



La riflessologia plantare è una modalità fisica di accesso ai nostri spazi interiori, intesi in senso materiale e psichico. La plasticità della struttura è informata, a monte della sua manifestazione, dai processi energetici che ci contraddistinguono, frutto dell'interazione fra ereditarietà genetica, influsso ambientale e progetto animico.

Attraverso un contatto espanso e selettivo attuato riflessologicamente, vasti strati di tali informazioni si rendono decodificabili e forniscono un valido strumento di evoluzione verso il benessere. L'ampliamento della metodologia porta l'approccio plantare a configurarsi nella Riflessologia Sciamanica, tecnica al tempo stesso antica e innovativa. Antica poiché si apre a modalità intuitive e visionarie, retaggio quasi dimenticato proprio di altri popoli ed ere; innovativa quando mette al servizio della salute le attualissime acquisizioni della fisica quantistica.

Su questi presupposti si è basata negli anni la collaborazione fra me, ideatrice di tale tecnica, e la tarologa Simonetta Secchi, accompagnando la reciproca scoperta di complementarità fra i nostri lavori. Le comprensioni che i Tarocchi ci schiudono possono venire convalidate e sostenute tramite le sedute di Riflessologia Sciamanica, così come un blocco doloroso affrontato riflessologicamente può arricchirsi di senso tramite il Mandala Tarologico®: l'unione delle due strade potenzia e velocizza il risultato, ovvero il raggiungimento di un migliore stato vitale.

Oltre alla stesura e pubblicazione della trilogia di Tarocchi e Archetipi, frutto tangibile dell'interazione in atto da tempo, dal 2018 -19 verranno proposti seminari volti ad integrare, così come è avvenuto nei testi, queste potenti vie di esplorazione e guarigione del Sé.